

	UOC DIREZIONE MEDICA ALLEGATO 5A MODULO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DEL TEST HIV (parte integrante della IO-02 DM rev. 00 del 05/12/2022)	UOC DIREZIONE MEDICA MOD. 5A Rev.00 05/12/2022 Pag. 1 di 2
---	--	---

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla sua patologia o al rischio di infezione che emerge dalla valutazione del suo caso, Lei potrà essere sottoposto a un **trattamento diagnostico** definito: **TEST HIV**.

A tale scopo le chiediamo di leggere con attenzione questo foglio informativo che le consentirà, anche dopo aver formulato delle eventuali domande di approfondimento ai medici della nostra Struttura, di poter esprimere il suo consenso informato al trattamento.

La **informiamo** che l'**HIV** (*Human Immunodeficiency Virus*) è il virus che causa l'**AIDS** (*Acquired Immune Deficiency Syndrome*), è una malattia infettiva che se non curata, attacca e compromette gravemente le difese del nostro organismo mettendo a rischio anche la vita. Una persona che contrae l'HIV, esprime degli anticorpi specifici contro questo virus, diventa "sieropositiva per HIV" e può trasmettere l'infezione ad altre persone, soprattutto se non ne è consapevole.

L'HIV può essere trasmesso prevalentemente mediante: a) i rapporti sessuali non protetti con persone infette; b) tramite contatti col sangue infetto (es. scambio di siringhe tra persone infette); c) la gravidanza, da madre infetta al feto in utero o durante il parto o l'allattamento. Purtroppo nella maggioranza dei casi l'infezione non si manifesta, non dà sintomi, soprattutto nei primi periodi di infezione. Per questo il TEST HIV rimane l'unico modo per capire se si è contratta l'infezione.

COS'È IL TEST. Il TEST HIV viene effettuato sul sangue prelevato da una vena del braccio da personale esperto. Il prelievo potrà causarle un leggero fastidio e in alcuni casi un lieve rossore nel punto di entrata dell'ago, che scompare in poche ore. Tuttavia molto spesso il test HIV può essere effettuato con un prelievo prescritto per altri esami diagnostici considerati necessari per la sua condizione. La **informiamo** che il test rileva gli anticorpianti-HIV solo nelle persone venute in contatto con il virus e in questo caso risulterà **POSITIVO**. Se la presenza degli anticorpi contro il virus non è rilevabile, il test risulterà **NEGATIVO** e segnalerà la mancanza di un contatto col virus o che il contagio è avvenuto nelle settimane precedenti il test. Infatti i test oggi disponibili riescono a rilevare gli anticorpi anti-HIV solo dopo 50 giorni dal momento che si è venuti a contatto col virus. Se si esegue il test più presto di questo periodo (periodo finestra) si potrebbe essere infetti, ma risultare ancora negativi al test, perché lo sviluppo degli anticorpi non è ancora avvenuto. Pertanto, in caso Lei ritenga di aver avuto comportamenti a rischio per l'infezione negli ultimi due mesi, dovrà ripetere il test HIV dopo questo periodo per dargli massima attendibilità. L'esecuzione del test HIV è raccomandata anche per tutte le donne in gravidanza, indipendentemente da ogni valutazione del rischio, e ai loro partner, in quanto esistono terapie specifiche per ridurre fortemente la trasmissione dell'HIV dalla mamma al figlio. Tale test è raccomandato anche per coppie che vogliono programmare una gravidanza e non sono a conoscenza del loro stato sierologico. Gli IFO si impegnano alla riduzione massima del tempo di refertazione e alla facilitazione dell'accesso per il ritiro referti, nel rispetto del principio che una diagnosi precoce potrebbe consentire una scelta più ampia di cura.

IL TEST È VOLONTARIO. La **informiamo** che nessuno può essere sottoposto, senza il proprio consenso, ad analisi tendenti ad accertare l'infezione da HIV se non per motivi di necessità clinica e nel proprio interesse. Il test HIV può essere effettuato volontariamente e dietro consenso informato da tutti gli individui di età

	UOC DIREZIONE MEDICA ALLEGATO 5A MODULO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DEL TEST HIV (parte integrante della IO-02 DM rev. 00 del 05/12/2022)	UOC DIREZIONE MEDICA MOD. 5A Rev.00 05/12/2022 Pag. 2 di 2
---	--	---

maggiore di 18 anni e dai minori con età superiore ai 16 anni, previo colloquio di consulenza da parte di personale formato. Il test è consentito in assenza di consenso esclusivamente per studi e ricerche su campioni biologici resi anonimi e non identificabili (art. 5 com.3 L. 135/5.06.1990 e Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011).

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI. La **informiamo** che la comunicazione e consegna dei risultati, accompagnata da un colloquio di consulenza sull'infezione da HIV da parte di personale sanitario formato, devono essere effettuati esclusivamente all'interessato cui i test sono riferiti, previo accertamento della sua identità, se il test non è stato eseguito in forma anonima. Un eventuale esito positivo al test può essere comunicato al minore solo previo consenso dei genitori o dell'eventuale tutore (art. 5 com.4 L. 135/5.06.1990 e Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011).

LA TUTELA DELL'ANONIMATO E DELLA RISERVATEZZA. La **informiamo** che il test HIV è gratuito e che può richiedere che venga eseguito anche in forma anonima. In ogni caso è garantita la massima tutela della privacy ed il segreto professionale. La **informiamo** che la legge vigente protegge da discriminazioni derivanti dal risultare positivo all'HIV e assicura a tutte le persone, italiane e straniere, le eventuali terapie necessarie. (Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011).

MODALITA' DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE. La **informiamo** che il trattamento sarà svolto con modalità e strumenti in grado di rispettare le misure di sicurezza di cui art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 GDPR 2016/679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 GDPR 2016/679, dopo l'esecuzione dei test, i campioni biologici verranno conservati presso il Laboratorio di analisi cliniche in conformità ai vigenti obblighi normativi sulla conservazione dei documenti diagnostici.

La **informiamo** inoltre, che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al suo percorso di diagnosi e cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.